

IL BASTIONE DI SAN GIOVANNI

I Cavalieri di San Giovanni o di Rodi gestivano numerosi ospedali e anch'essi come i templari erano monaci guerrieri impegnati sulle strade della Terrasanta alla difesa e assistenza dei pellegrini.

I cavalieri giovanniti esistevano molto probabilmente già alla metà dell'XI secolo a Gerusalemme come fondazione filantropico cristiana. Mercanti amalfitani ottengono dal Califfo l'autorizzazione di costruire vicino alla chiesa di S.Maria Latina una foresteria per ospitare i pellegrini cristiani in Terrasanta. Da questo luogo prese origine l'organizzazione monastico-militare dei giovanniti.

I cavalieri di San Giovanni, insieme ai Templari, dagli

inizi del XII secolo divennero i più importanti rappresentanti dell'ideologia delle crociate e lottarono per la liberazione della Terrasanta.

Dopo la definitiva caduta di Gerusalemme e la riconquista della Terrasanta da parte degli Arabi gli ordini dei monaci guerrieri furono costretti a ritirarsi: i giovanniti a Cipro e poi a Rodi.

L'ordine di San Giovanni era anche largamente presente in Italia con diverse castellanie e priorati.

Negli Ordini Monastico-militari le unità amministrative locali erano due: la commenda e il priorato.

La commenda : era la prima fondamentale unità amministrativa. Il suo potere si estendeva in un numero indeterminato di abitati e di poderi vicini tra di loro.

Tale territorio veniva amministrato da un

Commendatore o Precettore che proveniva dalla prima classe dei cavalieri. Le commende più importanti erano chiamate castellanie.

Il priorato: un numero variabile di Commende costituiva un priorato gestito da un Priore.

I diversi priorati di un intero paese (es. Italia) potevano essere gestiti da un Gran Commendatore.

La presenza dei giovanniti a Monteleone di Spoleto si desume dalla denominazione di un bastione posto all'ingresso della città, ma soprattutto per alcuni segni lasciati nella pietra. Il bastione detto di San Giovanni era infatti un baluardo difensivo presidiato probabilmente dagli omonimi monaci-guerrieri, infatti nella facciata dell'attigua chiesa sono ancora presenti alcuni stemmi araldici riconducibili a questo Ordine.

Potrebbe anche essere che il Bastione di San Giovanni sia passato in mano giovannita all'inizio del XIV sec., come eredità derivata dalla soppressione dei templari..

Bastione dell'ospedale dell'Ordine di San Giovanni. Porta Spoletina, Monteleone di Spoleto.

L'Ordine di San Giovanni, nel 1307, 12/13 ottobre, anno della definitiva condanna inflitta all'ordine templare dall'imperatore francese Filippo il Bello, ereditò gran parte dei beni appartenuti ai Templari stessi, oltre a diverse caratteristiche congiunte al tipo di stanziamento ed al modello geografico-sociale ed economico di riferimento.

